

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciassette** del mese di **maggio** alle ore 20.30 in sede presso il municipio di Borgo Chiese in piazza san Rocco n. 20, su convocazione del Presidente con avviso dell'11 maggio 2018 protocollo n. 25 depositato tramite posta elettronica nella casella di posta indicata dai consiglieri e dai revisori il medesimo giorno e ricordato con breve messaggio di testo telefonico e con messaggio tramite un'applicazione elettronica di messaggeria istantanea lo stesso giorno e oggi, si è riunito il Consiglio dei delegati. Sono presenti il Presidente Domenico Spada e i consiglieri Gianni Vicari, Stefano Poletti, Maurizio Faccini, Mirco Tamburini, Corrado Pizzini, Antonino Bertini, Michele Faccini (dalle ore 22,50 punto 9), Renzo Bagozzi e Gilberto Tamburini. Sono assenti giustificati Beniamino Rino Bagozzi e Riccardo Pizzini. È presente ma non partecipa ai lavori il socio Antonio Marietti chiamato poi a surrogare il consigliere dimissionario assente Giovanni Butterini. Non ci sono i revisori. Assiste il segretario Giovanni Berti che verbalizza. Il Presidente, constatato che il numero dei presenti rende legale la seduta, avvia i lavori, ricordando senza ripeterlo più volte, che nella sezione riservata del sito accessibile con credenziali note ai consiglieri e ai revisori sono disponibili tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto delle dimissioni del consigliere e vicepresidente Giovanni Butterini. Il signor Giovanni Butterini con atto dell'11 maggio ricevuto al numero 24 di protocollo ha rassegnato le dimissioni da vicepresidente e da consigliere delegato. A norma dell'articolo 28 comma 3 dello statuto «le dimissioni diventano immediatamente esecutive». Il Consiglio dei delegati all'unanimità di voti ne formalizza la presa d'atto.

2. Surroga del consigliere dimissionario con il socio Antonio Marietti che successivamente all'ultimo eletto ha riportato il maggior numero di voti nell'assemblea del 28 aprile 2016. La procedura è prevista all'articolo 29 dello statuto. Messa ai voti la proposta di surroga viene approvata all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano. Su richiesta del Presidente il consiglio dei delegati all'unanimità di voti espressi per alzata di mano delibera di non ravvisare a carico del neoeletto consigliere alcuna delle ipotesi di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'articolo 18 dello statuto. Visti gli esiti delle votazioni, il Presidente invita il signor Antonio Marietti a sedersi al tavolo del Consiglio dei delegati e a partecipare al proseguo dei lavori. Il neo eletto consigliere delegato viene informato e accetta la prassi di ricevere le convocazioni e le altre comunicazioni ufficiali tramite deposito dei relativi atti nella casella di posta elettronica indi-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

cata, con avviso anche tramite breve messaggio di testo via telefono e via messaggia istantanea elettronica, sottoscrivendo apposita richiesta liberatoria.

3. Elezione del vicepresidente. A norma dell'articolo 22 comma 1 lett. a) spetta al Consiglio dei delegati eleggere tra i delegati il vicepresidente. A norma dell'articolo 14 comma 10 dello statuto il voto è sempre segreto nelle votazioni per il rinnovo delle cariche. Dopo un dibattito durante il quale il Presidente propone il neo consigliere Antonio Marietti illustrandone le motivazioni, si passa alla votazione segreta. Per accertare l'esito delle votazioni vengono nominati scrutatori i signori consiglieri delegati Corrado Pizzini e Gianni Vicari. A votazione avvenuta il Presidente con l'assistenza dei due scrutatori proclama l'esito della votazione come segue: Antonio Marietti ha ottenuto voti otto, Gianni Vicari voti uno, schede bianche una. Il Signor Antonio Marietti viene proclamato eletto vicepresidente

4. Incarico a Giovanni Butterini gestione acquedotto Ciarè con approvazione della convenzione. Con la Società agricola Butterini di Giovanni Butterini & C. SS, con sede legale in località Cronei, 7 - frazione Condino del Comune di Borgo Chiese (Tn) codice fiscale e partita Iva 02171690221 è stata sottoscritta a fini istruttori lo schema di convenzione in atti nella sezione riservata del sito Internet, già firmata per preventiva adesione istruttoria anche dall'ufficio tecnico del Comune di Borgo Chiese che sostiene il 50% delle spese in convenzione. Durante il dibattito il presidente legge gli schemi di convenzione relativi al presente punto e al successivo. Viene discussa la clausola relativa agli oneri per la sicurezza fisica sui luoghi di lavoro con invito a rimuovere l'obbligo forse non sussistente di redigere il piano operativo della sicurezza sostituendolo con riferimento generale all'obbligo di rispettare la normativa e adottare i documenti e piani preventivi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Visto e discusso il tutto il Consiglio dei delegati all'unanimità di voti palesi approva la convezione e gli altri atti istruttori e impegna la spesa di € 1.220,00 al capitolo 210 del bilancio.

5. Incarico alla ditta Claudio Faccini per interventi di manutenzione acquedotto Ciarè con approvazione della convenzione. Come per il punto precedente anche lo schema di questa convenzione, disponibile nella sezione riservata del sito, ha seguito il medesimo percorso ed è stata sottoscritta nei medesimi modi a fini istruttori. Visto e discusso il tutto con richiamo alle modifiche di cui al punto precedente per il rispetto della norma-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

tiva sulla sicurezza, il Consiglio dei delegati all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano approva la convezione e gli altri atti istruttori.

6. Acquedotto irriguo Sorino. Approvazione del ruolo per messa in sicurezza opera di presa e variazioni dell'area di concessione. Il 23 ottobre 2017 si tenne l'assemblea di zona degli utenti dell'acquedotto irriguo con acqua derivata dal rio Sorino a cui furono invitati i proprietari dei terreni interessati all'irrigazione compresi sia nel territorio di questo CMF sia in quello contermini del CMF di Storo. Il verbale di quella seduta fa parte della raccolta di quel CMF, ma una copia è acquisita agli atti di questo CMF. La stessa sera e nello stesso luogo era convocato a conclusione dei lavori dell'assemblea questo consiglio dei delegati, ma causa la mancanza del numero legale, il consiglio venne riconvocato per il 31 ottobre 2017. In quella sede il Consiglio dei delegati fece proprie e approvò le decisioni dell'assemblea di zona, compresa la nuova convenzione che vede separate le competenze dei due consorzi includendo la riscossione dei ruoli ad opera di ognuno per il territorio di competenza, con ruolo di capofila in capo a questo consorzio per l'opera di presa e del contermini CMF di Storo per i rapporti con l'APRIE per le concessioni dell'acqua. In quella sede vennero confermate in via istruttoria anche le altre decisioni che vengono formalmente riprese solo ora nel presente punto all'ordine del giorno e in quello successivo dopo l'approvazione del bilancio che consente l'assunzione dei relativi impegni di spesa. L'assemblea di zona aveva anche accettato l'emissione del ruolo a carico degli utenti in € 180,00 normale e € 360,00 per i grandi utilizzatori come individuati nelle precedenti assemblee. L'entrata è stata prevista al capitolo 205 del bilancio approvato dall'assemblea generale, autorizzando con ciò l'emissione del ruolo come previsto all'articolo 22 comma 1 lett. j) dello statuto. Sul sito nella solita sezione riservata i consiglieri hanno avuto modo di consultare il ruolo con l'elenco dei contribuenti e l'importo dovuto indicato a fianco da ciascuno. Messa ai voti la proposta, il consiglio dei delegati approva all'unanimità il ruolo, disponendone l'emissione in concomitanza con l'esecuzione dei lavori di cui al punto successivo. Durante il dibattito si accenna all'iniziativa del BIM del Chiese di promuovere l'adesione dei consorzi di miglioramento fondiario di valle nel Consorzio trentino di bonifica. Il presidente informa che sono state tenute due serate informative sulla questione alla presenza dei presidenti dei CMF interessati, del Presidente del Consorzio trentino di bonifica (CTB) e del Presidente del BIM. Veniva proposta alla firma dei presidenti una lettera di richiesta al CTB di estensione territoriale, ma il presidente di questo consorzio si

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

è riservata ogni decisione dopo una proposta scritta sintetica dei termini della questione che il Presidente del BIM si è impegnato a redigere e firmare. I consiglieri manifestano serie perplessità non avendo sufficienti elementi di valutazione, ma temono che la distanza dal territorio, la personalità giuridica pubblica, la dimensione del CTB e il numero di dipendenti siano fattori che ben difficilmente possano garantire maggiore efficienza e maggiore disponibilità immediata sul territorio rispetto ai locali CMF. La questione comunque è rinviata.

7. Acquedotto irriguo Sorino. Incarico a Salvatore Moneghini per redazione SCIA di messa in sicurezza organo di presa con recinzione metallica. Anche questo preventivo era disponibile nell'assemblea di zona che fra l'altro decise l'emissione del ruolo. Ora si può dare esecuzione impegnando la spesa di € 500,00 al capitolo 410. Il Consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesi la proposta di incarico.

8. Convocazione dell'assemblea di zona degli utenti dell'acquedotto irriguo di Ganno in comune catastale di Cimego con ordine del giorno comprendenti costi manutenzione e emissione ruolo. Se ne è parlato nella seduta del 15 dicembre scorso. Sulla scorta del materiale recuperato dal Presidente presso il funzionario competente dell'APRIE, il segretario ha ricostruito una possibile mappa digitale perimetrando le particelle sul catasto scaricato da Openkat aggiornato a inizio anno ricavando così i nomi dei proprietari. Le cose però sono cambiate dall'epoca della concessione del 1990. Il 30 aprile scorso ci fu un incontro in sede con i consiglieri di Cimego per valutare la situazione documentale in confronto a quella reale e per valutare gli elenchi di nominativi. I consiglieri si sono riservati di definire l'elenco degli utenti da invitare all'assemblea di zona con un ulteriore sopralluogo congiunto. È comunque emersa la necessità di chiedere una variazione della concessione per adeguarla alla situazione reale. Per tale motivo è stato chiesto un preventivo al tecnico Andrea Bagattini che ha esposto un costo di € 1.500,00. È necessario anche intervenire con una riparazione già preventivata in € 600,00 circa dalla ditta interpellata Michele Zulberti. Queste spese dovrebbero essere deliberate e impegnate dopo che l'assemblea di zona avrà deliberato di assumerle in carico accettando l'emissione di ruoli di manutenzione. Il ruolo non è previsto a bilancio e per quest'anno e quindi tali spese possono essere impegnate al capitolo 220 dove c'è disponibilità propria dell'ente a titolo di anticipazione. Per ora il consiglio si limita a deliberare la con-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

vocazione dell'assemblea di zona di quell'acquedotto, che è la prima dopo la realizzazione negli anni novanta. Si concorda la data del 15 giugno nella sala della casa sociale di Cimego, sempre che sia completato e confermato in tempo utile dai consiglieri di Cimego l'elenco delle persone da invitare ritenute utenti di fatto dell'irrigazione.

9. Convocazione dell'assemblea di zona degli utenti dell'acquedotto potabile Coldom Malmarone con ordine del giorno comprendente il passaggio a Comune di Borgo Chiese. Questo acquedotto e quello successivo di Dalguen sono basati su concessioni di acqua per usi destinati al consumo umano. Il decreto legislativo 2 febbraio 2001 n. 31 di attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano disciplina la qualità delle acque al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia. Ai sensi dell'articolo 2 per acque destinate al consumo umano si intendono «le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici» Quindi non solo l'uso «potabile» della concessione Prà dei Cornicoi C/3687, ma anche l'uso «igienico sanitario» della concessione di Dalguen rientra nelle norme del citato decreto legislativo. Nonostante l'attenzione e la cura finora prestate per garantire la salubrità dell'acqua distribuita per il consumo umano, si deve prendere atto che questo CMF non ha le competenze e capacità per garantire nel tempo il doveroso rispetto degli adempimenti disposti dal citato decreto legislativo 31/2001. Il Presidente riferisce di aver più volte contattato gli amministratori competenti del Comune di Borgo Chiese per proporre il passaggio di questi acquedotti al Comune che istituzionalmente gestisce il ciclo dell'acqua destinata al consumo umano con la distribuzione, la raccolta delle acque reflue e la depurazione come previsto dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36. Dopo le prime perplessità gli amministratori interpellati hanno convenuto sull'opportunità di prendere in carico le concessioni e la gestione di questi acquedotti del CMF, fissando la data degli effetti al primo gennaio dell'anno prossimo. È opportuno che una bozza di accordo istruttorio sia firmata anche dal Comune prima delle assemblee di zona di approvazione del passaggio. Ora è possibile convocare l'assemblea di zona perché negli archivi sono stati rinvenuti i faldoni con i progetti e la documentazione degli anni novanta da cui il segretario ha potuto elaborare una mappa digitale degli edifici serviti sovrapposta alla mappa scaricata da Openkat aggiornata a inizio anno da cui è stato possibile ricavare i nominativi da convocare. Prima di spedire le lettere è necessario che l'elenco sia validato dai consiglieri di Condino e Brione per i

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

rispettivi territori di competenza. Successivamente il Presidente potrà convocare l'assemblea di zona per discutere e votare sulla proposta di passaggio dell'acquedotto al Comune di Borgo Chiese. La proposta viene approvata all'unanimità di voti palesi.

10. Convocazione assemblea di zona acquedotto Dalguen per presa in carico e passaggio al Comune di Borgo Chiese. Quanto riferito al punto precedente vale anche per il punto corrente. La pratica è ancora aperta presso l'APRIE. Il Presidente ha avuto modo di discuterla a Trento nei giorni scorsi con la funzionaria responsabile. Come risulta dal fascicolo in atti sul sito Internet del CMF è confermata la legittimità di inizio lavori decorsi 60 giorni dal 5 agosto 2013 quando risultano consegnate le ultime carte. Ora la funzionaria dovrebbe inviare una email di conferma della concessione come promesso al Presidente che consente di presentare il modello TR per il cambio di titolarità dell'utenza idrica. Come deciso nell'assemblea di zona del 22 aprile 2014, l'opera venne realizzata direttamente dai proprietari degli immobili interessati che a fine lavori, realizzati dalla ditta Vaglia, chiesero al Consorzio con lettera del 15 ottobre 2014 ricevuta protocollo n. 52 del 10 dicembre 2014 di prenderla in gestione. Ciò è avvenuto con verbale del Consiglio dei delegati del 20 gennaio 2015. Ora è necessario che l'assemblea di zona voti la cessione della titolarità al Comune di Borgo Chiese. L'assemblea può essere convocata con invito da trasmettere ai firmatari della lettera. Spetta al Presidente fissare la data dopo gli accordi istruttori con il Comune. Il Consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesi la proposta di convocazione dell'assemblea di zona.

11. Esame delle proposte e costi delle coperture assicurative. Su invito del Presidente il segretario ha avuto un incontro oggi pomeriggio con un broker per discutere di un'offerta di copertura assicurativa del tipo D&O per ritenere indenni amministratori e dipendenti o altre prestatori d'opera impiegatizia da responsabilità amministrative e patrimoniali ivi compresa la colpa grave per fatti loro imputabili. L'assicurazione per un quarto del massimale copre anche le spese legali inerenti i rischi assicurativi. Il Presidente informa di aver chiesto anche altri preventivi analoghi. È necessario inoltre cercare una copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi derivanti dalla gestione degli acquedotti, ma tali costi assicurativi vanno coperti con polizza a carico degli utenti utilizzatori dell'acqua distribuita. Il Consiglio dei delegati prende atto delle

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

trattative in corso e invita il presidente a proseguire nelle ricerche di mercato per portare delle proposte conclusive alla valutazione di questo consiglio.

12. Incarico ad Andrea Bagattini per redazione SCIA prolungamento dell'acquedotto irriguo Ciarè. Il tecnico a cui è stato chiesto il preventivo disponibile sul sito è colui che ha redatto la documentazione che ha consentito all'APRIE con atto del 28 febbraio 2018 prot. S173/2018/126082/18.6.2 di prendere atto della comunicazione di estensione della superficie servita dalla derivazione d'acqua dal rio Giulis ad uso irriguo pratica R/3556-1. Nel preventivo viene esposto un costo di € 872,00 per la redazione della SCIA che consenta l'esecuzione dei lavori di estensione della rete di distribuzione dell'acqua alle particelle fondiarie comprese nelle aree di estensione. Come già previsto in sede di predisposizione del bilancio la spesa può essere imputata al capitolo 210 per la parte coperta con fondi propri. Visto e discusso il tutto il Consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano la proposta di incarico a Andrea Bagattini accettando il preventivo in atti e impegnando la relativa spesa a bilancio.

13. Incarico ad Andrea Bagattini per riattivazione della pratica di concessione di derivazione acqua da rio Mon ad uso irriguo già n. C/3233. In data 17 gennaio 1992 questo CMF presentava domanda in Provincia intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal rio Mon ma poi non presentò la documentazione richiesta con nota del 26 agosto 1992, tanto che in data 23 dicembre 2015 con atto n. 6569/DF-S109 (disponibile sul sito del Consorzio nella sezione riservata) la Provincia dispose l'archiviazione. Recentemente sono state avanzate richieste al Presidente di riaprire la pratica per irrigare l'area interessata. È stato chiesto il preventivo al tecnico Andrea Bagattini, con il quale sono in corso altre piccole pratiche, che in data odierna l'ha inviato ed è disponibile sul sito per l'importo di € 1.900,00 arrotondate. Discussa la proposta il Consiglio concorda sull'opportunità di riprendere in considerazione la pratica a condizione che ne sia prevedibile la conclusione positiva cercando prima di capire come mai a suo tempo non venne inviata la documentazione richiesta. La proposta viene approvata all'unanimità di voti palesi con impegno della spesa su fondi propri al capitolo 220.

14. Autorizzazione al presidente a commissionare lavori in somma urgenza per riparare perdite agli acquedotti del Consorzio. Già con decisione assunta nella seduta del 14 settembre 2017 il Consiglio era chiamato a deliberare la liquidazione di una fattura per un intervento urgente precedentemente eseguito su ordine del Presidente per riparare una

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 17 maggio 2018

perdita. Il Consiglio all'unanimità riconobbe la sussistenza dell'urgenza prevista all'art. 24 c. 1 lett. g) dello statuto che assegna al presidente fra l'altro anche le competenze per «promuovere le azioni inerenti ai beni consorziali e tutte quelle di natura urgente». Ora si propone di considerare in via preventiva che le riparazioni di perdite degli acquedotti finalizzate ad evitare sprechi di acqua e ulteriori danni all'acquedotto nonché a prevenire danni a terzi e disservizi agli utenti rientrano nelle fattispecie d'urgenza prevista dalla citata disposizione statutaria e si riconosce competente il presidente a dare le disposizioni necessarie con i poteri di incaricare chi di dovere e assumere i relativi gli impegni di spesa. Spetterà poi a questo consiglio disporre le liquidazioni conseguenti.

15. Liquidazioni varie. Si assenta il Presidente per il rimborso spese viaggio da lui sostenute ed esposte e ne svolge le funzioni il vicepresidente. Le missioni sono state compiute nel rispetto delle disposizioni previste nella seduta del 28 settembre 2016 punto 2 e l'uso dell'automobile privata viene compensato con i parametri ivi indicati. Vengono rimborsate le spese documentate per i viaggi del 21 febbraio e 8 maggio di quest'anno per un totale di € 126,80 e € 70,12 con approvazione unanime a votazione palese.

16. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Viene ripresa la discussione sulla proposta del BIM di richiedere al CTB l'estensione del loro territorio di competenza fino a comprendere quello di competenza del CMF. Al dibattito partecipa anche il consigliere Michele Faccini prima assente, il quale, anche nel ruolo di responsabile delle politiche agricole del BIM, caldeggia la proposta, spiegandone le convenienze. Si conferma il rinvio della discussione della questione dopo che perverrà la lettera del Presidente del BIM.

Alle ore 0,40 terminati i lavori, la seduta è tolta. Il presente verbale viene letto, confermato, chiuso e sottoscritto come segue.

Il vicepresidente (per l'ultimo punto)

(Per il punto 3)

scrutatore

scrutatore

Il presente verbale viene pubblicato all'albo cartaceo nell'atrio del municipio e sul sito Internet con effetto dal 18 maggio 2018

Il segretario